

# Diana e FeralpiSalò: ok la prova del nove Il formato trasferta vale il secondo posto

## Successo in rimonta a Mantova per i salodiani: gol di Bracaletti e Romero per il sorpasso nella ripresa

<b>Mantova</b>	<b>1</b>
<b>FeralpiSalò</b>	<b>2</b>

**MANTOVA** (4-3-2-1) Bonato; Scalise, Trainotti, Carino, Scrosta; Di Santantonio, Dalla Bona, Foglio (37' st Puccio); Gonzi, Zammarini (16' st Sereni); Ruopolo (28' st Momentè). (Albertoni, Longo, Gavazzi, Lombardo, Del Bar, Ungaro, Anastasi). Allenatore: Javorcic.

**FERALPISALÒ** (4-3-3) Cagliioni, Tantardini, Leonarduzzi, Ranellucci, Allievi; Fabris (25' pt Bertolucci), Pinardi, Settembrini (20' st Guerra), Bracaletti, Romero, Tortori (41' st Garufi). (Bavena, Carboni, Cadromaz, Broli, Botchway, Guerra). Allenatore: Diana.

**ARBITRO** Provesi di Treviglio.

**RETI** pt 10' Ruopolo; st 27' Bracaletti, 37' Romero.

**NOTE** Serata piovosa e fredda, terreno scivoloso. Ammoniti: Scrosta, Bonato, Romero, Cagliioni e Dalla Bona. Cali d'angolo 13-2 (8-0) per la FeralpiSalò. Recupero: 1 e 4'.

**Daniele Ardenghi**  
d.ardenghi@giornaledibrescia.it

**MANTOVA.** E ci mancherebbe anche. Ci mancherebbe anche di non vincere una partita a senso unico come questa. Eppure rischiava di finire così, con il Mantova a capitalizzare un gol fortunoso.

Fino a venti minuti dalla fine l'epilogo pareva quello. FeralpiSalò padrona assoluta del campo, eppure in svantaggio. Il calcio, però, ogni tanto è giusto. E la supremazia nettissima si trasforma in vittoria meritata. Grazie ad una prova corale arricchita dalle performance sopra le righe di Pinardi, Bracaletti e Tortori. Finisce 2-1 per i verdeblù: padroni di casa in vantaggio con Ruopolo al 10' del primo tempo, pari di Bracaletti al 27' della ripresa, gol della vittoria di Romero dieci minuti più tardi. È la quinta vittoria esterna dei verdeblù, la terza di fila in campionato di Aimo Diana.

**Aria e acqua.** Vento e pioggia, con conseguente campo scivoloso, condizionano il match. Nel primo tempo la FeralpiSalò gioca con le folate a favore. I rinvii di Bonato s'impennano e quasi sembrano tornare indietro. Le verticalizzazioni di Pinardi e compagni, viceversa, prendono velocità in aria. La prima occasione arriva al 2', sugli sviluppi di un corner: Settembrini carica e libera il de-

stro, che viene deviato ed esce di poco. Tre minuti dopo Bracaletti si ritaglia lo spazio per il mancino dal limite: il tiro finisce non distante dal montante. Al 7' Dalla Bona prova a spezzare la pressione salodiana con un tiro dalla distanza che Cagliioni controlla senza problemi.

Al 10' il Mantova passa fortunosamente in vantaggio. Ruopolo si trova nel mezzo della traiettoria di un tiro sbagliato di Gonzi e deposita alle spalle di Cagliioni. Qualche dubbio sulla posizione dell'attaccante ex AlbinoLefte resta, le proteste non mancano.

I padroni di casa alzano il ritmo: al 13' Dalla Bona ispira Zammarini, la cui volée finisce alta. Sul fronte opposto ci provano Tantardini dalla distanza e Bracaletti con un destro - a concludere una serpentina -, che non centra lo specchio della porta, mentre al 28' il collo in bello stile di Settembrini impegna Bonato in un intervento in due tempi.

**Solo i verdeblù.** Sei i corner guadagnati dai ragazzi di Diana in trenta minuti, zero quelli battuti dai mantovani, che agiscono in contropiede e proprio a cavallo della mezzora si fanno vedere con una conclusione di Zammarini.

Sempre Zammarini, al 43', colpisce dal limite di controbalzo, impegnando Cagliioni in una deviazione non facile. Gli risponde Tortori al 44': tiro al volo dal limite, palla di poco sopra la traversa. Ma l'occasione si profila per la FeralpiSalò arriva al 46'. Tortori lavora un gran pallone sulla destra e centra per Romero, che tocca di testa, ma il cuoio va a sbattere contro l'incrocio dei pali.

**Ancora pressione.** La ripresa si apre come s'era chiuso il primo tempo, e cioè con un colpo di testa di Romero, che stavolta si perde alto. Il meteo gioca a favore dei verdeblù. Dovrebbero attaccare controvento, ma le folate spariscono. Piove e basta. Al 7' ci prova Settembrini,

il cui destro è decisamente fuori fuoco. Ancora un legno ferma la FeralpiSalò al 9': il tiro-cross di Bracaletti sporcato da Scrosta danza sulla parte superiore della traversa. Mentre sul corner che ne segue, Dalla Bona salva a due passi dalla linea sul colpo di testa di Ranellucci.

Il Mantova si fa vedere all'11' col un colpo di testa di Gonzi su corner di Dalla Bona. Ma è ancora FeralpiSalò: al 19' Bertolucci «scava» per Romero, che perde un po' l'attimo e calcia di potenza sull'esterno della rete.

**Offensivi.** Diana gioca la carta Guerra, inserendo l'attaccante piacentino al posto del centrocampista Settembrini. Spingi-spingi e il pareggio è l'inevitabile conseguenza. Al 27' Bracaletti raccoglie dal limite e scarica di destro nell'angolo alla destra di Bonato.

**Terza vittoria consecutiva con il nuovo allenatore Lontano da casa sono ben cinque le affermazioni**

**Giusto, giustissimo.** La FeralpiSalò spinge ancora. Romero dal limite colpisce al volo di destro, Bonato leva letteralmente la sfera dall'incrocio. Ma nulla può al 37', quando l'ariete la gira di testa sul secondo palo su corner di Bertolucci. Più che giusto: 2-1 FeralpiSalò. Il Mantova ci prova al 41': Gonzi spara dalla distanza, Cagliioni si salva. Finisce così. E ci mancherebbe anche. //

### Pagelle FeralpiSalò

**6.5 - Nicholas Cagliioni**

In occasione del gol mantovano Ruopolo gli compare davanti libero di colpire. Il numero uno verdeblù mette gli argini con buona sicurezza agli altri tentativi dei virgilliani. Bello il duello a distanza che ingaggia con Zammarini.

**6.5 - Riccardo Tantardini** Poco impegnato in fase di copertura, prova a farsi vedere spingendo e tenta anche la via della porta dalla lunga distanza. Nella ripresa giostra praticamente da ala.

**6 - Omar Leonarduzzi** La difesa ha colpe in occasione del gol di Ruopolo: è alta e «aperta». Il reparto si comporta in modo simile in altre due occasioni, ma il capitano cresce alla distanza.

**6.5 - Alessandro Ranellucci** Leggasi sopra: sull'1-0 virgilliano i centrali si fanno cogliere impreparati. Ma lui, tuttavia, è protagonista di alcune buone

### Aimo-Ivan, lo strano derby in panchina tra ex rondinelle

**MANTOVA.** Il tecnico di Poncarale trionfa nel derby personale con Javorcic, vissuto sulle panchine di FeralpiSalò e Mantova 18 anni dopo essere stati compagni per la prima volta al Brescia.

Il primo «contatto» tra i due avviene nel tunnel degli spogliatoi del «Martelli»: i due parlano a lungo e si fanno un in bocca al lupo per il match. Poi comincia la partita: al 10', in occasione del vantaggio realizzato da Ruopolo, il tecnico croato festeggia con i componenti della panchina, mentre il bresciano passeggia nervosamente da un angolo all'altro dell'area tecnica. La FeralpiSalò continua ad attaccare e assedia la porta del Mantova per tutta la prima frazione di gioco, con Ivan che rimane composto a bordocampo e Aimo che non sta più nella pelle. Nella ripresa i leoni del Garda aumentano ulteriormente il pressing e al 27' pareggiano. Diana esulta, mentre Ivan sorride amaramente. Dieci minuti più tardi il sorpasso: Romero firma il 2-1 e tutta la panchina verdeblù esplode in urlo liberatorio. Al triplice fischio i due si stringono la mano: il primo derby lo vince Aimo.



Il pareggio. Andrea Bracaletti scocca il tiro che vale l'1-1



Allenatore. Con Aimo Diana in panchina la FeralpiSalò ha sempre vinto

chiusure. Implacabile nella ripresa.

**6 - Nicholas Allievi**

Sulla mancina c'è ampia possibilità per salire, anche perché Tortori brucia l'erba (bagnata) e crea molti spazi anche per l'inserimento del terzino, che non si muove male.

**sv - Vittorio Fabris**

Si fa male dopo soli 24 minuti di gara. Botta al ginocchio. Su un campo così difficile poteva essere una delle sue partite. Dal 25' pt **Davide Bertolucci (6,5)**, che gioca la sua miglior gara da quando è verdeblù. Attento, dinamico, applicato, utile in fase di costruzione e di interdizione.

**7 - Alex Pinardi**

Il campo difficile non blocca le sue doti balistiche e le sue geometrie. In un match di spinta totale, il regista detta i tempi e prova l'imbucata. Efficace anche in interdizione.

**6.5 - Andrea Settembrini**

Fa ciò che deve: legna e mattoni in

mezzo al campo. Azione abbinata a una grinta sempre spianata. Dal 20' st **Simone Guerra (6)**, che aumenta il peso specifico della qualità nel reparto offensivo.

**7.5 - Andrea Bracaletti**

In un modo o nell'altro c'è sempre. Sesto gol in campionato e altra prestazione molto positiva. Lo chiamano Cabernet. Come il vino, evidentemente, migliora col passare degli anni.

**7 - Niccolò Romero**

Lo vorresti sempre vedere più cattivo, agonisticamente parlando. Ma alla fine ti soddisfa. Prende un incrocio dei pali, sfiora il gol e poi lo fa. Fa il gol più importante. Un diesel, che però porta l'auto a tagliare il traguardo per prima.

**7.5 Loris Tortori**

Gli manca il gol, ma non ci sentiamo di non premiarlo con la palma di migliore in campo. Si muove come un matto, cerca ossessivamente

l'uno contro uno e genera occasioni e spazi. Primo tempo ottimo, non cala nella ripresa. Fa davvero moltissimo per questa squadra. Dal 41' st **Garufi (sv)**. // **D. ARD.**

### Arbitro

**5.5 - Diego Provesi** Non pare avere grandissima autorità, ma non fa danni e in un paio di occasioni sta attento a non cascare nella trappola della simulazione. Resta qualche dubbio sulla posizione di Ruopolo, ma nel caso non è aiutato dall'assistente.

### Mantova

**5** Bonato; **6** Scalise, **5.5** Trainotti, **5.5** Carini, **5.5** Scrosta; **5** Di Santantonio, **6.5** Dalla Bona, **5.5** Foglio (37' st Puccio **6**); **6.5** Gonzi, **6.5** Zammarini (16' st Sereni **6**); **6.5** Ruopolo (28' st Momentè **6**)



In alto. Niccolò Romero svetta per segnare la rete del successo gardesano // FOTOSERVIZIO REPORTER

## Tecnico raggiante: «Una prestazione straordinaria»



Braccia al cielo. I giocatori della FeralpiSalò esultano a fine gara dopo il colpaccio al Martelli

### Il dopogara

**L'allenatore incassa l'elogio del presidente: «Tre su tre: Aimo è promosso a pieni voti»**

**MANTOVA.** Tre su tre: la FeralpiSalò targata Aimo Diana centra il terzo successo consecutivo.

Leoni del Garda hanno cambiato marcia dopo l'avvicendamento in panchina e al Martelli hanno rimesso in piedi una gara che sembrava compromessa. Il tecnico dei verdeblù è soddisfatto: «Il pareggio ci sarebbe stato stretto. Sinceramente non mi interessa se han segnato in fuorigioco o no, ciò che importava era recuperare

lo svantaggio. Quando abbiamo iniziato a giocare sulle fasce siamo riusciti a mettere in difficoltà i nostri avversari. L'avevamo preparata così la gara, ma nel primo tempo abbiamo giocato troppo al centro. Appena siamo riusciti ad allargarci, abbiamo creato molto di più».

**La FeralpiSalò prende però sempre gol Diana: «Vogliamo giocare troppo la palla»**

**Senso unico.** Si è giocato ad una sola porta: «Siamo stati sfortunati, perché tra pali e traverse, ci è mancato solo il gol, la zampatta vincente. Alla fine sono arrivati i tre punti e per questo devo ringraziare i miei ragazzi, che hanno dimostrato di avere valori importanti, non solo sotto l'aspetto tecnico, ma anche morale. Le condizioni erano

proibitive, ma la squadra ha tirato fuori una prestazione straordinaria. Questi ragazzi mi stanno dando tantissimo».

La svolta è arrivata nella ripresa: «Sinceramente a fine primo tempo non mi sono arrabbiato con i ragazzi - confida Diana -. Anzi, sono entrato negli spogliatoi molto calmo e ho cercato solo di dare consapevolezza ai miei giocatori, convincendoli che se fossimo rientrati in campo con lo stesso carattere,

avremmo portato a casa la vittoria. Molto probabilmente al livello atletico avevamo qualcosa in più rispetto al Mantova e alla fine ne abbiamo approfittato».

Aimo ha vinto il derby con

l'amico Javorcic: «Ivan ha fatto un grande lavoro con i giocatori che ha a disposizione, ma noi siamo stati più bravi, soprattutto a livello tecnico. Non credo che si possa parlare di demeriti del Mantova per questa sconfitta, a maggior ragione perché manca un giocatore come Gaetano Caridi».

**Reti al passivo.** Unico neo, i gol subiti: «Come la scorsa settimana abbiamo subito un gol davvero rocambolesco. Il problema è che la mia squadra vuole sempre giocare a calcio, anche al limite dell'area. Bisognerebbe migliorare in qualche piccolo dettaglio, per poi poter puntare realmente in alto. Dovremmo essere più risoluti, più cinici. Comunque sono soddisfatto per come si stanno comportando i miei ragazzi, perché hanno grande spirito di sacrificio. Aiutandosi l'uno con l'altro hanno la possibilità di battere chiunque».

Anche il presidente Giuseppe Pasini è raggiante: «Sarebbe stato il colmo perdere questa partita, anche perché avevamo subito un gol in fuorigioco. Abbiamo meritato la vittoria, anche se la rimonta è arrivata solo nel finale. Ho visto una grande FeralpiSalò: il migliore in campo è stato sicuramente Tortori, che è stato straripante. Questi tre punti sono importantissimi perché li abbiamo ottenuti su un campo molto difficile. Non dobbiamo però esultare troppo, dobbiamo rimanere concentrati: ora abbiamo due partite in casa con Pordenone e Cuneo, che non possiamo assolutamente sbagliare».

Infine il «pres» gardesano elogia il nuovo tecnico verdeblù, che ha cambiato volto alla FeralpiSalò: «Aimo ha ottenuto il massimo, vincendo tre partite su tre. Cosa posso dire? Diana è veramente promosso a pieni voti». //

**ENRICO PASSERINI**

### Il punto Solo l'AlbinoLefte non vince in trasferta

La prima parte della dodicesima giornata d'andata nel girone A di LegaPro si chiude nel segno delle squadre viaggianti, che vincono in quattro occasioni. L'unica che non ci riesce è l'AlbinoLefte, che pareggia in bianco la sfida di coda contro il Pro Piacenza.

Nelle altre gare, detto ampiamente in queste pagine della vittoria della feralpiSalò a mantova e del ko interno del Lumezzane contro il Südtirol, troviamo le vittorie della Cremonese contro il Renate e del Cuneo a Padova. I grigiorossi hanno conquistato i tre punti a Meda grazie al gol del solito Brighenti, mentre i piemontesi si sono imposti sul campo di un Padova in crisi vera. Rinaldi ha aperto le marcature nel recupero del primo tempo, Chinelatto ha firmato il 2-0 e, dopo che Neto aveva riaperto i giochi, Ruggiero al 90' ha firmato il 3-1 per la squadra che sabato prossimo al Paschiero ospiterà il Lumezzane.

Oggi due big match: Alessandria-Pavia e Bassabno-Cittadella: la FeralpiSalò, ora seconda, questa sera potrebbe ritrovarsi ancora in zona play off

<b>LEGAPRO GIRONE A</b>	
<b>Giornata 12</b>	
Alessandria-Pavia	oggi ore 17.30
Bassano-Cittadella	oggi ore 14.30
Giana Erminio-Pro Patria	oggi ore 15
<b>Lumezzane-Südtirol</b>	<b>1-2</b>
Mantova-FeralpiSalò	<b>1-2</b>
Padova-Cuneo	<b>1-3</b>
Pro Piacenza-AlbinoLefte	<b>0-0</b>
Reggiana-Pordenone	oggi ore 15
Renate-Cremonese	<b>0-1</b>

<b>Classifica</b>									
<b>SQUADRE</b>	<b>PT</b>	<b>G</b>	<b>V</b>	<b>N</b>	<b>P</b>	<b>GF</b>	<b>GS</b>		
Cittadella	<b>22</b>	11	6	4	1	15	9		
Pavia	<b>21</b>	11	6	3	2	19	9		
<b>FeralpiSalò</b>	<b>21</b>	12	6	3	3	21	14		
Reggiana	<b>20</b>	11	5	5	1	14	3		
Cremonese	<b>20</b>	12	5	5	2	13	9		
Bassano	<b>19</b>	11	5	4	2	13	9		
Südtirol	<b>19</b>	12	5	4	3	13	12		
Alessandria	<b>18</b>	11	5	3	3	15	9		
Pordenone	<b>16</b>	11	3	7	1	14	9		
Giana Erminio	<b>16</b>	11	4	4	3	13	11		
Cuneo	<b>16</b>	12	5	1	6	16	15		
Padova	<b>14</b>	12	3	5	4	11	13		
Pro Piacenza	<b>14</b>	12	3	5	4	8	14		
<b>Lumezzane</b>	<b>13</b>	12	4	1	7	13	15		
Mantova	<b>12</b>	12	3	3	6	11	16		
Renate	<b>9</b>	12	1	6	5	6	15		
AlbinoLefte	<b>8</b>	12	2	2	8	9	20		
Pro Patria	<b>1</b>	11	0	1	10	4	26		

1\* classificata in Serie B - 2\* e 3\* al play off e 2 migliori quarte. Dalla 14\* alla 17\* al play out - 18\* in Serie D

**Prossimo turno:** 28/11/2015

AlbinoLefte-Renate 29/11 ore 17.30  
Alessandria-Giana Erminio 28/11 ore 15  
Cittadella-Reggiana 28/11 ore 20.30  
Cuneo-Lumezzane 28/11 ore 15  
FeralpiSalò-Pordenone 29/11 ore 17.30  
Pavia-Mantova 28/11 ore 15  
Pro Patria-Padova 28/11 ore 17.30  
Pro Piacenza-Bassano 28/11 ore 14  
Südtirol-Cremonese 29/11 ore 15

## Romero: «Il mio gol? Merito di Leo»

### I protagonisti

**L'attaccante esulta Bertolucci: «Abbiamo preso due legni: vittoria meritata»**

**MANTOVA.** Tra i protagonisti del successo c'è Niccolò Romero, autore del gol vittoria

«È il mio secondo gol di testa dopo quello realizzato con l'Alessandria. Il merito - dice l'attaccante - è anche di Leonarduzzi, che parla tanto e qualche volta dice anche cose giuste. Mi ha chiesto di provare il terzo tempo dopo il suo inserimento e mi è andata bene. Abbiamo fatto una bella prova. Ritengo sia il risultato più che giusto per quello che abbiamo espresso in campo. Ci hanno sorpreso all'inizio con il gol, ma siamo stati bravi a riprendere e a non mollare fino alla fine».

Con Diana si vince sempre: «Sinceramente mi trovavo bene anche con Serena. Aimo però ha portato un nuovo entusiasmo e maggior serenità. Questo - continua Romero - ha fatto bene a tutto il gruppo e noi dobbiamo sfruttare l'onda per continuare ad esprimerci a questi livelli».

Soddisfatto per il successo anche il centrocampista Davide Bertolucci, subentrato nel primo tempo all'infornuto Vittorio Fabris: «Siamo stati protagonisti di una bella rea-



L'abbraccio. Niccolò Romero festeggia dopo il gol del 2-1

zione e abbiamo vinto meritatamente. Ci credevamo dall'inizio e alla fine siamo riusciti ad ottenere il successo, anche grazie ad una grande prova. Il pareggio ci sarebbe stato stretto, perché a parte qualche minuto del primo tempo, a cavallo del loro gol, quando abbiamo rischiato, la partita l'abbiamo fatta sempre noi. Abbiamo colpito anche un incrocio con Romero ed una traversa con Bracaletti, quindi noi meritavamo qualcosa in più rispetto ai nostri avversari».

Il feeling con il tecnico: «Con Diana lo spirito è diverso: è arrivato in un momento in cui a causa di alcuni risultati negativi, c'era malumore nello spogliatoio. Lui è stato bravo a trovare le parole giuste facendo discorsi importanti. Abbiamo acquisito fiducia e il gruppo è tornato unito». // **E.PAS.**